

1571

Arma-  
mento di ven-  
ticinque  
Galee sot-  
tili .

Et altre  
provisioni.

e Giouanni Contarini . Attese poscia il Senato col zelo, e con l' oro ad aumentare le sue proprie forze . Prese d' armar' altre venticinque Galee sottili con vn Governatore per ogni vna, parte de' Patritij, e parte de' sudditi; e per munire l' Armata di soldati, Marinari, e Ciurme, inuitò con saluicondotti i banditi; Esentò i Contadi per anni quattro prossimi da tutte le grazie, e fattioni personali; Obligò le Città alla contributione di due mila Galeotti; dispensò patenti per stipendar' in grosso numero di militia forestiera; e queste, & altre furono le prouisioni alla guerra della Republica, abbandonata generalmente da' Prencipi .

Marc' An-  
tonio Bar-  
baro Bailo.

Apertura  
di pace.

Per opera  
di Mehemet  
Primo Vi-  
sir .

Ma intanto, ch' ella si vada in tal guisa, & alla meglio preparando all' armi, ecco d' improuiso, che le capita vn dispaccio del Bailo Marc' Antonio Barbaro da Costantinopoli, in cui parue, che frà tante oscurità di guerra, si aprisse vn' Iride di non disperata pace . Mehemet, il Primo Visir, era stato sempre à ciò, come già dicemmo, bene intentionato, nontanto per proprio suo genio, quanto, per togliere all' emulo Mustafà l' occasione d' innalzarsi maggiormente nella gratia di Selino . Inuentò per apparente, e finto pretesto, che fossero fermati violentemente à Venetia li sudditi Turcheschi . Che loro venissero tolte le mercatantie, e con tali ingiuste maniere troppo altamente si ritrouasse sprezzato il douuto rispetto verso il Gran Monarca . Prima sene dolse altamente col Bailo; Poi smontato da i simulati rigori, haueuagli permesso di spedire vn dispaccio alla Republica, portato da Soggetto espresso, per trattar la libertà delle persone, e la rilassatione de' fermati Capitali; ma gli haueua in disparte fatto insinuare, che se si fosse mandato alla Porta vn Ministro, per maneggiarsi l' interesse dei detti Mercatanti, si haurebbe potuto con quella occasione introdurr' anco il negotiato della pace . Erano di questo tenore, e di questi auuisi le lettere del Bailo . Mandò à portarle il suo Mastro di Casa, e vn Dragomano; e scrisse, in oltre, che lo stesso Primo Visir, dimostrandosi più che mai desideroso, hauea nella parte, concernente li Mercatanti, e l' ottima sua dispositione verso la Republica, voluto dettargli egli stesso le lettere à parola per parola .

Auuenne, per aumentarne più ancora la buona confidenza, che à Venetia capitasse negli stessi giorni vn tale Grassinaro, di ritorno da Costantinopoli, doue hauea risieduto qualche tempo pe' l' Rè di Francia . Costui pure confermò bramosa la

Porta